



COMUNE DI CAPRILEONE
Provincia di Messina

N. 33 Registro

del 04.08.2017

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento del Bilancio Partecipato.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **QUATTRO** del mese di **AGOSTO** alle ore **19,00** e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **INIZIO** disciplinata dal comma 1° dell'art. 30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in **sessione ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome del Consigliere							
		Presente	Assente			Presente	Assente
LIONETTO CATERINA		X		FIORE ANTONINO MARIO		X	
GIACOBBE ALESSANDRO		X		MUSARRA GIUSEPPE		X	
ACEFALO MARIA ROBERTA			X	TODARO MARIA ROSALBA			X
PUGLISI GUERRA CHIARA		X		SCARCINA FABIANA		X	
MANCUSO CALOGERO		X					
MESSINA PATRIZIA		X					
SIRNA ANTONIO		X					
TRISCARI BARBERI SEBASTIANO		X					
Assegnati: n. 12		In carica: n. 12		Presenti n. 10		Assenti: 02	

Assume la Presidenza la Sig.ra **Lionetto Caterina** nella sua qualità di **Presidente**.

Partecipa il Segretario del Comune **Dott.ssa Maria Gabriella Crimi**.

Risultano presenti: **Il Sindaco – gli Assessori Riccardo Mancari e Lucia Carcione**.

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

VISTO che sulla proposta di deliberazione in oggetto ha espresso:

- il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: **parere Favorevole**.
- il Responsabile del servizio finanziario, per la regolarità contabile: **parere Favorevole**.

La seduta è pubblica

Il Presidente da lettura della proposta e rileva che nel testo della proposta vi è un errore materiale nella parte in cui viene indicato che il regolamento si compone di n. 8 articoli mentre lo stesso si compone di n. 6 articoli.

Interviene il Consigliere Musarra il quale chiede che venga indicato l'importo esatto da destinare alla democrazia partecipata.

Interviene il Presidente il quale rileva che con la proposta, oggetto di deliberazione, si sta approvando un regolamento e pertanto la cifra non va indicata ed aggiunge che l'importo cambia di anno in anno poiché si tratta di una percentuale da calcolare sui trasferimenti regionali, che vengono erogati annualmente.

Il Presidente preso atto che non ci sono altri interventi dispone che si proceda alla votazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita lettura della proposta di deliberazione e dei suoi allegati riguardante l'oggetto;

Preso atto degli interventi;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano su n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Approvare, come approva, l'allegata proposta di deliberazione con oggetto: "**Approvazione Regolamento del Bilancio Partecipato**", che è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Successivamente il Presidente dispone che si proceda a votare l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano su n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- Dichiarare il seguente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CAPRI LEONE

Provincia di MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
Presentata dal Responsabile dell'Area Ragioneria e Finanze

OGGETTO: Approvazione del Regolamento del Bilancio Partecipato.

Premesso

- che con delibera della G. C. n. 365 del 04.12.2015 si è proceduto ad approvare le direttive per l'attuazione del " Bilancio Partecipato";
- che nella succitata delibera veniva demandato al Consiglio Comunale di approvare apposito Regolamento;

Premesso altresì:

- che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico;
- che a livello internazionale e nazionale si stanno diffondendo interessanti e innovative esperienze di valorizzazione della partecipazione locale che, pur nella loro diversità (bilancio partecipativo, urbanistica partecipata, gestione inclusiva di procedimenti amministrativi), si ispirano ai principi della democrazia partecipativa;
- che importanti organismi internazionali (si veda ad esempio la raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa n. 19, 2001) esortano le amministrazioni locali a promuovere la partecipazione diretta dei cittadini, mediante la previsione di strumenti che consentano, oltre l'informazione e la consultazione, la partecipazione attiva dei cittadini ai processi decisionali dell' ente locale;

Considerato che l'Amministrazione ha scelto di coinvolgere la cittadinanza attraverso il Bilancio Partecipativo quale strumento di supporto al Bilancio Preventivo, e che rappresenta uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, perché permette ai cittadini di presentare le loro proposte ed esporre le problematiche locali, ed un esempio pratico di democrazia partecipativa e diretta;

Dato atto che attraverso il Bilancio Partecipativo è possibile costruire un rapporto diretto tra i cittadini e governance locale, diventando uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione;

Tenuto conto che:

- la nostra Amministrazione riconosce la partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale come un valore irrinunciabile;
- il Bilancio Partecipativo rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, una possibilità per i cittadini di incidere, almeno in parte, sulle scelte istituzionali e per l'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio;
- la finalità del Bilancio Partecipativo è quella di attivare energie e risorse presenti sul territorio che siano in grado di responsabilizzarsi rispetto alla ricerca di soluzioni ai problemi individuati come prioritari;
- il Bilancio Partecipativo favorisce la costruzione di un rapporto di fiducia tra

istituzioni e cittadini e trova l'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili;

- il Bilancio Partecipativo non delega la responsabilità di governo ai cittadini, ma stimola in essi una partecipazione diretta alle scelte del proprio paese;

Ritenuto rendere effettivo il diritto alla partecipazione attraverso la sperimentazione del processo del Bilancio Partecipativo;

Considerato che occorre disciplinare le norme che regolano il Bilancio Partecipativo del nostro Ente;

Visto il comma 1 dell'art. 6 della L.R. n.5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, a norma del quale i Comuni dovranno spendere almeno il 2% delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

Richiamata la circolare n. 5 del 09.03.2017 dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie locali avente ad oggetto disposizioni per l'applicazione del comma 1 art. 6 della l.r. 5/2014;

Visto il regolamento "Bilancio partecipativo" che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo", composto da n. 8 articoli, ivi allegato per far parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il presente provvedimento sarà trasmesso al revisore dei conti;
3. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva;

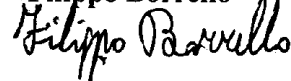
Capri Leone Li 25.07.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Maria Grazia Acciano



Il Proponente
Il Sindaco

Filippo Borrello



COMUNE DI CAPRI LEONE
Provincia di Messina

PARERI

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione ante riportata presentata dal Responsabile dell'Area Ragioneria e Finanze.

Per quanto riguarda la Regolarità tecnica e contabile si esprime parere "FAVOREVOLE".

Li 25/07/2017



Il Responsabile dell'Area
Maria Grazia Acciano

Maria Grazia Acciano

REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATO

Art. 1 - Definizione e finalità

1. Il Bilancio partecipato è un processo di democrazia diretta attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'ente nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta.
2. Esso si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa locale, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta; rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, e, da parte dell'amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.
3. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.
4. Con le presenti direttive si intende disciplinare il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Capri Leone.

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

1. Le missioni e i programmi di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.
2. Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente, nel contesto del bilancio di previsione finanziario e negli altri documenti di programmazione e gestione finanziaria, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata, sulla base delle risorse e delle politiche indicate dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Art. 3 - Auenti diritto alla partecipazione

Il procedimento del bilancio partecipato si struttura in tre fasi: informazione, consultazione, monitoraggio.

INFORMAZIONE. Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso di partecipazione e dei materiali utili alla stesura del bilancio partecipato. La durata della fase di informazione non può essere inferiore a quindici giorni ed è pubblicizzata, nel sito istituzionale dell'Ente, con apposito avviso pubblico contenente l'indicazione delle attività di partecipazione, delle modalità di svolgimento, della tempistica e di ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione, compreso l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare con il bilancio partecipato.

CONSULTAZIONE. Costituisce il secondo livello di partecipazione ed ha una durata minima di 30 giorni, durante i quali sono organizzati incontri pubblici e vengono raccolti secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, e i contributi di ogni soggetto interessato. Le proposte raccolte, dopo una valutazione di fattibilità tecnica da parte dei Responsabili di Area saranno trasmesse

successivamente all'Assessorato competente che predisporrà un documento che sarà trasmesso alla Giunta Comunale, che ne terrà conto nella proposta di bilancio.

La presentazione delle osservazioni, proposte e progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- a) tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
- b) tramite posta elettronica ordinaria ovvero certificata.

Le proposte, osservazioni e progetti presentati nei termini stabiliti nell'avviso pubblico di cui al comma 2, sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai responsabili degli uffici competenti in materia, dal Sindaco, dagli Assessori e dalla Conferenza dei Capi gruppo.

Le proposte, le osservazioni e i progetti verranno distinti in :

- a) Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- b) Interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

MONITORAGGIO. Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare l'attuazione delle proposte e gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle finalità dell'intervento.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti programmatici durante l'intero iter tecnico-amministrativo sono resi disponibili e pubblicizzati attraverso il sito internet del Comune, in una apposita sezione denominata "Bilancio Partecipato".

VERIFICA. È prevista una verifica, con apposita relazione dell'Amministrazione, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente con le stesse modalità dell'avviso pubblico, al fine di consentire ai cittadini di interloquire sugli interventi "partecipati".

Art. 4 – Istituti e forme della partecipazione

1. L'Amministrazione Comunale adotta le misure necessarie alla concreta attuazione di tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

Art. 5 – Azioni di promozione della partecipazione

1. L'amministrazione Comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale, sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.
2. L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste nel bilancio annuale.

Art. 6 – Risorse

L'amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata e dà conto dell'impiego delle risorse in un apposito paragrafo della relazione illustrativa al rendiconto.

Cartella attuale: Posta In Arrivo

uff. segretario

Scollegarsi

- Componi
- Indirizzi
- Cartelle
- Opzioni
- Ricerca
- Aiuto

allegare agli altri (albe profaite)
N. De... ..

[Lista messaggi](#) [Visualizza il Messaggio Precedente](#) [Su](#) [Successivo](#)

[Inoltra](#) [Inoltra come Allegato](#)
[Rispondi](#) [Rispondi a tutti](#)

Oggetto: parere bilancio partecipativo
Da: "GRAZIA GULLOTTA" <grazia.gullotta@pec.odcec.ct.it>
Data: Mer, 2 Agosto 2017 7:36 am
A: caprileone@pec.intradata.it
Priorità: Normale
Opzioni: [Visualizza l'intestazione completa](#) | [Guarda la versione stampabile](#)

Invio in allegato parere su regolamento bilancio partecipativo.

Distinti saluti

Grazia Gullotta

[Scarica come file](#)

Allegati:

parerebilanciopartecipativo.pdf	58 k	[application/pdf]	download
---	------	---------------------	--------------------------

COMUNE DI
 CAPRI
 02 AGO 2017
 IMP. PROT. *9448*

Grazia Gullotta
Dottore commercialista
Revisore contabile
Via Gorizia 36F
95129 Catania

Al Comune di Capri Leone
Via Municipio
98070 Capri Leone

Catania 01.08.2017

Via PEC: caprileone@pec.intradata.it

Oggetto: Parere sulla proposta di regolamento per il Bilancio Partecipativo.

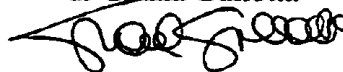
La sottoscritta dott.ssa Grazia Gullotta, revisore unico dei conti del Comune di Capri Leone, nominata con delibera n.36 del 17.11.2016

- Vista la richiesta pervenuta in data 31.07.2017 circa la redazione del parere da parte del revisore ai sensi dell'art.239 D. lgs 18.08.2000 n.267;
- Esaminata la proposta di regolamento per il Bilancio Partecipativo da sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale;
- Da atto che i 6 articoli che compongono il Regolamento appaiono in linea con le norme di legge che regolano la materia;
- Visto il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal responsabile dell'Area Ragioneria e Finanze in data 25.07.2017 ai sensi dell'art.49 del D.lgs 18.08.2000 n.267;
- Visto il TUEL;
- Visto il comma 1 dell'art.6 della L. R. n.5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L. R. n.9/2015;

Esprime parere favorevole

All'approvazione del regolamento per il Bilancio Partecipativo.

Il Revisore Unico
dr Grazia Gullotta



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
F.to Lionetto Caterina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Crimi

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Capri Leone Lì 07.08.2017

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Maria Gabriella Crimi)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – On Line del Comune (www.comune.capri Leone.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuta.

Capri Leone lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Crimi

IL RESPONSABILE
F.to Antonio Raimondo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Capri Leone Lì _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Crimi